

Nuova viabilità, ripristinato il senso unico in via Milano

Dopo le proteste per la sperimentazione, la giunta ha deciso di rivedere il sistema della circolazione e della sosta in tutta la zona della Colmata

di Antonio Boemo

Rivoluzione viaria in Colmata, ovvero in tutta la zona adiacente e attorno alla spiaggia della Costa Azzurra. Il provvedimento andrà in vigore non appena modificata la segnaletica stradale.

Nel 2012 era entrata in forma sperimentale la nuova viabilità con la modifica principale del senso unico di marcia in via Milano, la più importante strada che corre parallela alla spiaggia. Su questa sperimentazione non erano, però, mancate proteste e richieste, tanto che ora la giunta comunale ha deciso di cambiare ancora la viabilità e in particolar modo proprio il senso unico in via Milano.

La decisione è stata presa anche dopo la richiesta effettuata da parte del Comitato della Colmata di rivedere il sistema di circolazione e di sosta che era stato introdotto invertendo l'attuale senso di marcia lungo l'anello compreso tra via Milano, riva G. da Verrazzano e riva Brioni, oltre che in alcune vie interne (Ge-



Via Milano, modificato nuovamente il senso unico

nova, Pisa, Trento e Udine).

L'ordinanza dei vigili, seguente a quella della giunta comunale, parte dunque con l'istituzione del senso unico di circolazione in via Milano con direttrice riva G. da Verrazzano-via Zara ed il mantenimento degli stalli di parcheggio a

pagamento a spina di pesce sul lato sinistro. Sul lato opposto rimarranno, a ridosso del muro del terrapieno di via Milano, la pista ciclabile a doppio senso di marcia e gli stalli per la sosta libera di motoveicoli e velocipedi a fianco pista ciclabile.

Sono poi previste l'istituzione del senso unico di circolazione in riva G. da Verrazzano, con direttrice riva Brioni-via Milano e la realizzazione su ambo i lati della carreggiata di stalli per la sosta a pagamento, l'inversione del senso unico di circolazione in via Pisa, tratto compreso tra riva G. da Verrazzano e via Amalfi, con direttrice da riva G. da Verrazzano ed il mantenimento degli stalli per la sosta a pagamento sul lato sinistro, paralleli all'asse stradale. Ci sarà, poi il senso unico di circolazione su via Genova, con direttrice via Amalfi-via Trento; l'inversione del senso unico di circolazione in via Trento, tratto compreso tra via Udine e via Milano, con uscita in via Milano; l'inversione del senso unico di circolazione in via Udine, tratto compreso tra via Pola e via Trento, con uscita su via Trento. In via Udine, nel tratto tra via Pola e via Aquileia, verrà istituito invece il doppio senso di circolazione, mentre sarà mantenuto l'attuale senso unico di circolazione in via Trento, nel tratto

LE NUOVE DISPOSIZIONI

Torna la fermata bus in via da Verrazzano

L'ordinanza della Polizia locale che modifica la viabilità nell'area della Colmata, interessa anche il servizio di autobus urbano e il traffico delle merci. Tra le disposizioni, c'è da rilevare il ripristino in riva G. da Verrazzano, in prossimità degli stabilimenti balneari, della "Fermata bus di linea". Sono mantenuti in vigore, invece, la "zona carico-scarico merci" su via Milano, intersezione con via Pola, fronte hotel la Sirenetta, e gli stalli riservati alla



sosta di motocicli in entrambi i lati, tra via Pola e via Marchesini. È stata stabilita, inoltre, l'istituzione del divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiori a tre tonnellate e mezzo, e il divieto di transito ai bus, nonchè la svolta obbligatoria per entrambi a destra in viale Trieste, all'intersezione con via Aquileia. I

mezzi pesanti non potranno poi transitare, alla pari dei bus, in via Pola, all'intersezione con riva Brioni. In sintesi, gli autocarri con peso a pieno carico superiore alle 3,5 tonnellate, potranno transitare solo lungo un preciso percorso: piazza Marinali d'Italia, via Lugnan, via Trieste, via Aquileia, riva Brioni, riva G. da Verrazzano, via Milano e uscita attraverso, via Zara, via Leopardi, via Fabio Severo, per tornare nella zona del porto, in piazza Marinali d'Italia.

compreso tra via Udine e via Pisa, e in via Pisa, nel tratto compreso tra via Trento e via Amalfi.

La conseguenza di questa decisione porta ovviamente all'istituzione del senso vietato in via Milano all'intersezione con via Marchesini, in via

Pola, Trento e Amalfi all'intersezione con via Milano, in via Pisa in entrambi i sensi all'intersezione con via Amalfi, in via Genova all'intersezione con via Trento, in via Udine all'intersezione con via Trento.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

Epifania a Grado con menù dedicati nei ristoranti

Qualche anno fa in abbinamento alla rievocazione delle Varvuole, alcuni ristoranti di Grado proponevano come "appendice" alla giornata il "Menù delle Varvuole", a base di seppie col nero. Nel menù, pur se singolarmente, qualche ristorante propone comunque questi piatti anche in questo periodo. Quest'anno va in scena, invece, per iniziativa di un paio di giovani ristoratori, all'Alto Gradimento del Fonzari, il "Pranzo della Befana" con un menù a base di bolliti, da quelli più classici ai nervetti, per arrivare alla bagnacauda.

Volo dal balcone, è tentato suicidio

La donna precipitata dal terrazzo l'altro ieri soffriva di crisi depressive



L'elicottero del 118

I carabinieri hanno accertato che la quarantatreenne gradese caduta da un terrazzo del terzo piano di un condominio di viale Europa si è gettata tentando di togliersi la vita. Si è infatti appreso che a confermare questa volontà è stata la stessa donna subito dopo l'intervento dei sanitari del 118, dei carabinieri e anche del medico curante della ferita. Peraltro anche la dinamica dell'incidente conferma quanto è avvenuto, in quanto la donna è caduta rovinosamente a terra di piedi, cosa che può succedere unicamente se ci si lascia andare intenzionalmente in quel modo. La donna sta attraversando una fase di crisi depressiva. Ha tentato un

gesto estremo, ma fortuna ha voluto che nonostante il salto, superiore ai 9 metri, si è fratturata solo i femori. E' ancora in terapia intensiva all'ospedale di Udine, dove è stata trasportata poco dopo la caduta con l'elicottero. Non è in pericolo di vita. Chiariti la dinamica e i motivi dell'evento, vengono dunque a cadere le altre ipotesi, come quella di una caduta accidentale. La notizia ha fatto il giro dell'Isola già nella stessa giornata di San Silvestro poiché il fatto è accaduto poco dopo l'ora di pranzo. Tra l'altro la comunità gradese non ha ancora superato la tristezza per il suicidio in casa di un giovane avvenuto circa una settimana prima. (a.b.)

Ultima visita ai presepi con la guida

Oggi pomeriggio ultima visita guidata gratuita ai presepi del centro storico e del Museo del Mare, promossa dal Comune. Le visite godono dell'accompagnamento degli zampognari. La partenza è alle 15.30 da piazza Biagio Marin. Accompagnati da Roberta Bressan, i visitatori potranno ammirare le creazioni sparse lungo i campi e le calli del centro storico, per approdare al Museo del Mare dove sono esposte 120 Natività. Lungo le pareti ci sono inoltre alcune esposizioni, dalle cartoline della collezione di Claudio Pastorichio alle 24 incisioni di Giandomenico Tiepolo su "La fuga in Egitto" della collezione di Mario e Paride Toso, alle copertine di riviste e giornali dedicati al presepio o al Natale della collezione di Antonio Boemo. Esposti poi gli ingrandimenti di figurine Liebig degli anni '60, sulla storia del presepio nelle varie parti del mondo e un ingrandimento fotografico di un'immagine scattata alla fine degli anni '60 di un presepe realizzato da un soldato americano in Vietnam. Nelle vetrine dell'Ascom di via Leopardi e via Fiume e della delegazione comunale dell'ex Scuola Leopardi, sono esposti i disegni dei bambini delle elementari di Grado e Fossalun. In Città Giardino, al Bar Agli Amici, troviamo i disegni dei ragazzi dell'ex scuola Leopardi, mentre all'ingresso della basilica sono esposti quelli realizzati dai piccoli della scuola dell'infanzia parrocchiale. La rassegna si può ammirare fino a domenica 13 gennaio (Museo del Mare, orario 10-12 e 13-19 nei feriali, sabato, domenica e festivi 10-19).

SOCCORSO IN MARE

Diportisti di Terzo traditi dalla nebbia improvvisa



Gli uomini della Guardia costiera in una foto di archivio

Primo dell'anno al lavoro per la Guardia costiera di Grado, intervenuta per soccorrere alcuni diportisti. L'improvvisa calata pomeridiana della nebbia ha, infatti, messo in difficoltà i due occupanti di un'imbarcazione di circa sette metri che stava rientrando a Grado, ormai giunta all'imboccatura del canale di accesso all'Isola.

Trovarsi in mezzo alla nebbia all'improvviso è, però, molto pericoloso. Non si capisce più dove ci si possa trovare poiché non c'è nulla che può aiutare, se non la strumentazione elettronica, cosa della quale era ovviamente

sfnornita la piccola imbarcazione.

L'allarme pervenuto all'Ufficio Circondariale marittimo di Grado ha fatto scattare immediatamente l'operazione soccorso, che è stata coordinata dalla Capitaneria di porto di Monfalcone. Da Grado è partito un gommone di Circomare.

Nonostante la visibilità decisamente scarsa, i marinai della Guardia costiera hanno intercettato e raggiunto in breve tempo il natante in difficoltà. A bordo c'erano due persone sui cinquant'anni, entrambe di Terzo d'Aquileia, che non sapevano più do-

ve si trovavano, circondati dalla fitta nebbia e dal buio che stava sopraggiungendo.

Gli uomini di Circomare hanno quindi assistito i due diportisti durante tutto il percorso di rientro nell'Isola. Nessun problema per le persone e per il natante. Solo un po' di paura e apprensione.

La giornata, iniziata con il sole, aveva invitato a fare delle gite in mare, ma l'improvvisa nebbia ha messo in difficoltà più di qualche diportista.

Chi, tra i gradesi, si era recato a trascorrere il Capodanno nei casoni della laguna non ha, però, fatto altro che fermarsi ancora qualche ora, attendendo il diradarsi della nebbia prima di fare rientro a casa. (an.bo.)